

RISOLUZIONE 3

SOLIDARIETÀ CON DICK MARTY

Riuniti in Assemblea generale virtuale il 12 maggio 2022, le socie e i soci di Amnesty Svizzera esprimono la propria solidarietà a Dick Marty e chiedono al governo di impegnarsi con tutti i mezzi possibili per la protezione di questo difensore dei diritti umani ed ex Consigliere agli Stati ticinesi. Da quasi 18 mesi Dick Marty vive sotto un rigido sistema di protezione a causa di una minaccia alla sua sicurezza che sembra avere un legame con il suo passato ruolo quale relatore per il Consiglio d'Europa.

Nel dicembre 2020, Dick Marty è stato posto sotto altissima protezione dalle autorità svizzere, che partono dal principio che Marty sia oggetto di una minaccia seria. Ad oggi le circostanze non sono ancora state chiarite ufficialmente. Dick Marty stesso ha dichiarato in un'intervista alla RTS che la minaccia proveniva da circoli dei servizi segreti serbi che avrebbero ingaggiato dei killer professionisti per assassinarlo e attribuire la responsabilità a dei Kosovari. L'ambasciata di Serbia in Svizzera contesta queste accuse.

In qualità di relatore speciale del Consiglio d'Europa, nel 2010 Dick Marty aveva pubblicato un rapporto sui presunti crimini di guerra commessi dalle milizie kosovare durante la guerra di indipendenza contro la Serbia. Nel 2020 le sue conclusioni sono state ampiamente riprese ed estese dal Procuratore del Tribunale speciale per il Kosovo all'Aja nel proprio atto di accusa contro il presidente Hashim Thaci.

Secondo il Ministero pubblico della Confederazione, l'ex relatore speciale Dick Marty è ancora minacciato: le misure di sicurezza sono quindi mantenute. Tuttavia, nessuna richiesta di collaborazione giudiziaria è stata rivolta alle autorità serbe dal Ministero pubblico della Confederazione. Inoltre, il governo svizzero non ha intrapreso azioni diplomatiche per migliorare la protezione del suo cittadino.

Alexandra Karle, direttrice di Amnesty International Svizzera, ha dichiarato: "Durante tutta la sua vita Dick Marty si è impegnato a livello internazionale per i diritti umani. È dovere dello Stato proteggere i suoi cittadini e utilizzare tutti i mezzi giuridici e diplomatici a disposizione per mettere fine a una tale situazione di minaccia."

Oltre ai suoi ruoli ufficiali di Consigliere agli Stati PLR e di deputato al Consiglio d'Europa, Dick Marty è conosciuto in Svizzera quale difensore dei diritti umani di primo piano. Si è impegnato con Amnesty International ed è molto attivo nel comitato dell'iniziativa per multinazionali responsabili.

Le socie e i soci di Amnesty Svizzera sono preoccupati dalla minaccia che pesa su Dick Marty ed esprimono solidarietà con questo difensore dei diritti umani. Chiedono al governo svizzero di impegnarsi con tutti i mezzi a disposizione per eliminare tale minaccia.